

La battaglia per il paesaggio

Italia Nostra e Sgarbi contro gli impianti eolici

La presidente Elena Bova ricorda la petizione che raccolse 1.200 firme

La sezione catanzarese di Italia Nostra si schiera con Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura, nella battaglia contro gli impianti eolici e fotovoltaici. In una lettera aperta la presidente della sezione cittadina dell'associazione Elena Bova ha pubblicamente ringraziato Sgarbi «per la sua difesa del paesaggio italiano dalle ferite inferte dall'eolico selvaggio che ha già compromesso l'integrità e la bellezza della nostra regione». La presidente Bova ricorda che 1200 persone nel 2021 hanno firmato la petizione promossa da Italia Nostra per una moratoria dell'eolico in Calabria nella quale era scritto «Italia Nostra ritiene che il paesaggio sia una delle principali risorse culturali ed economiche della regione e che non possa essere devastato, bensì valorizzato, in una moderna visione di sviluppo ecosostenibile in favore di tutti i settori non ultimo il turismo di qualità». «Per dare seguito all'ampio consenso ottenuto dalla richiesta di moratoria e per impedire il devastante assalto degli impianti da fonti rinnovabili sul territorio calabrese, - scrive Elena Bova - abbiamo lavorato ad una proposta di legge che, consegnata ai consiglieri regionali della precedente legislatura, non ha ahimè ricevuto alcuna risposta». La presidente Bova

punta il dito anche contro le altre associazioni ambientaliste che avrebbero «svenduto il paesaggio italiano» sostenendo che «il paesaggio è sempre cambiato e bisognerebbe governare questi cambiamenti con la pianificazione paesaggistica». «Proprio la totale assenza dei piani in molte regioni italiane - sostiene la Bova - ha permesso l'installazione di ecomostri per favorire il business dell'eolico a tutti i costi». «Il paesaggio è ciò che vediamo sopra, ma anche tutto ciò che è sotto: la nostra storia, che ci dice da dove veniamo e chi siamo. Il paesaggio è vero, muta, ma secondo i suoi ritmi, le stagioni, i mutamenti della terra che, come ricorda Papa Francesco, abbiamo solo in prestito per - conclude la presidente Elena Bova - consegnarla integra al futuro».



Sottosegretario Vittorio Sgarbi ha la delega alla Cultura